

PRESENTAZIONE DELLA COLLEZIONE DI ARGENTI DISEGNATI DA GIO PONTI PER CHRISTOFLE

REFLETS D'AMITIE

GIO PONTI et CHRISTOFLE 1925-2008



Sull'argento, simbolo di lusso e di eleganza, si è fondata la produzione Christofle fin dalla sua nascita nel 1830. Il nome Christofle ha saputo infondere e trasmettere quell' Art de vivre per cui è divenuto famoso in tutto il mondo.

Non esistono infatti tavole di principi o di maharadjah, treni come l'Orient Express o navi da crociera, palazzi o ministeri, case private o ristoranti alla moda che non siano stati impreziositi dall'argenteria Christofle.

La volontà di innovazione e di originalità che da sempre accompagna le creazioni Christofle, ha portato a ricercare quei talenti che esprimessero al meglio il « lusso quotidiano » in fatto di oggetti d'argento per la casa e per la persona, dai vassoi agli orecchini. : da Man Ray a Jean Cocteau, da Roger Tallon a Andrée Putman e Martin Szekely, fino ai più recenti Richard Hutten e Ora Ito, tutti comunque accomunati da un'eleganza in continua, e perenne metamorfosi creativa.

Ora, alla Triennale di Milano, nell'occasione del Salone del Mobile 2008, Christofle vuol raccontare un punto focale della sua storia cioè lo straordinario incontro con Gio Ponti, e il percorso creativo che ha dato vita ai 25 pezzi in argento disegnati tra il 1925 ed il 1978, alcuni dei quali messi in produzione solamente oggi, nel 2008.

Personaggio chiave dell'architettura e del design del XX° secolo, Gio Ponti interagisce significativamente con il percorso dell'argentiere francese: cinquant'anni di amicizia, di affetti e di affinità artistiche legano la storia dell'architetto a quella di Christofle. Quest'affinità - ricordata volutamente anche nel titolo della mostra, « Reflets d'amitié » (Riflessi d'amicizia), dalla particolarità specchiante dell'argento e il rapporto tra l'azienda e l'architetto - ha dato vita ad una collezione di oggetti di grande impatto visivo ed emotivo, per lo più sconosciuti al grande pubblico, comunque chiave di lettura di un'impresa da sempre votata alla modernità, all'innovazione ed al futuro.

Attraverso queste eccezionali riedizioni, l'esposizione della Triennale ripercorre l'arte e lo stile di Ponti nel corso di tre momenti emblematici della sua opera. Questa mostra pone l'accento sullo fecondo rapporto creativo e sulle affinità tra tre figure chiave : Gio Ponti, Tony Bouilhet, allora proprietario e direttore della Christofle, e il giovane orafo italiano Lino Sabattini.

« Reflets d'Amitié », la mostra simbolo di una straordinaria collaborazione creativa tra Parigi e Milano.

50 ANNI DI AMICIZIA E DI AFFINITA' CREATIVE LEGANO CHRISTOFLE E GIO PONTI

Gio Ponti credeva negli « incontri casuali che cambiano la vita... »

Così avvenne tra Tony Bouilhet, proprietario e direttore della Christofle, e Gio Ponti, all' Exposition Internationale des Arts Décoratifs di Parigi nel 1925. Questa data segna l'inizio di una forte collaborazione artistico - affettiva che durerà tutta la loro vita e che si realizzerà sia nella condivisione di progetti innovativi che in un'amicizia perenne, rafforzata ulteriormente dal matrimonio tra Tony Bouilhet e una nipote di Gio Ponti nel 1928. Il percorso creativo dell'architetto è pertanto legato a doppio filo con quello di Christofle. La nuova collezione di oggetti in argento « Christofle- Gio Ponti » del 2008, è l'espressione dei tre momenti chiave della collaborazione tra Gio Ponti e Christofle. Tre tappe che costituiscono il filo conduttore del percorso espositivo realizzato in questa occasione alla Triennale.

1920-1930 L'ANGE VOLANT

Casa progettata nel 1927 da Gio Ponti per Tony Bouilhet proprietario e direttore di Christofle.

« L'Ange Volant » è un esempio del procedimento progettuale di Gio Ponti, per il quale una casa va disegnata nella sua totalità, dalla tetto al giardino, dalle lampade alle maniglie. Di chiara ascendenza « palladiana », « L'Ange Volant » è anche l'unico progetto architettonico realizzato da Ponti in Francia, nonché parallelo al suo primo libro « La Casa all'italiana » pubblicato da Domus nel 1929 e dedicato alla nipote Carla Borletti, moglie di Tony Bouilhet.

Contemporaneamente, Christofle presenta alla Biennale di Venezia del 1928 le prime creazioni in argento disegnate da Gio Ponti, tra cui va ricordato il famoso candelabro « Flèche ». Quest'icona della produzione di Christofle, che raffigura un cuore e una freccia (la freccia di Cupido), sintetizza l'unione tra il savoir-faire francese e l'estro italiano, anche la celebrazione dell'amore attraverso il design, l'inanellarsi dei talenti.

Della collezione fanno parte anche altri oggetti di piccole dimensioni, sconosciuti al grande pubblico e contraddistinti da un cuore trafitto dalla freccia.

Gli archivi Christofle traboccano dei disegni di pezzi progettati a quell'epoca da Gio Ponti per l'azienda.

1950-1960 PARIS-MILAN

Gio Ponti et Tony Bouilhet : dalla Triennale di Milano alla Galleria Christofle di Parigi.

Negli anni '50 Christofle apre una galleria a Parigi, proiezione della sua volontà di volgersi al futuro e all'avanguardia, nonché di instaurare un dialogo tra arte, design e produzione.

La collaborazione artistica e progettuale tra Gio Ponti e Christofle tocca il suo apice in quegli anni. L'architetto espone infatti oggetti pensati e creati nella sua ricerca di « leggerezza », così come in assoluta anteprima, la celeberrima sedia « Superleggera » disegnata per Cassina.

In questo scambio Parigi - Milano, Gio Ponti suggerisce il nome di Tony Bouilhet per il ruolo di curatore generale per la sezione francese, premiata nel 1951 in occasione della IX edizione della Triennale.

Ancora a Parigi, invece, nel 1957 alla esposizione « Formes et idées d'Italie » tenutasi alla « Galerie Christofle », viene presentato il progetto più importante di Ponti, il grattacielo Pirelli di Milano, costruito nel 1955, che diventerà in seguito uno dei simboli della città.

La mostra è anche l'occasione per esporre gli oggetti in argento progettati per Christofle come i bellissimi soliflores e candelabri multifunzionali.

Per l'occasione l'architetto invita anche i suoi amici artisti tra i quali ricordiamo Bruno Munari, Fausto Melotti, Salvatore Fiume, Romano Rui, Paolo de Poli, e soprattutto il giovane orafo Lino Sabattini che di lì a poco, e fino al 1963, dirigerà il nuovo atelier di Christofle a Milano. E' questo il periodo in cui le forme immaginate da Gio Ponti diventano prototipi nelle mani di Lino Sabattini: dal vassoio esagonale « Architettura » alle posate da portata « Flèche » e « Pastille », al vaso « Stivale », progetti inediti e ora nel 2008 messi in produzione per la prima volta da Christofle.

1970-1978 REFLETS D'AMITIÉ (RIFLESSI D'AMICIZIA)

Ultime creazioni in argento di Gio Ponti : il risultato dell'intesa tra il maestro e il suo discepolo.

Gli anni '70 fanno da sfondo a due importanti architetture urbane di Ponti: il museo di Denver e la cattedrale di Taranto. Dall' « Ange Volant » del 1928 a queste sue ultime opere architettoniche, la sua è una ricerca continua di trasparenza, così come di leggerezza nel disegno, nel gioco dei riflessi e della illusione visiva.

E mentre Carla e Tony Bouilhet con Gio Ponti intrecciano un fitto scambio di lettere magnificamente illustrate, Lino Sabattini, nel 1978, propone un progetto a colui che ormai chiama, con la più grande complicità, il suo « maestro ». L'orafo, che oramai « cammina da solo », interpreta, piegando sottili lamine di argento, gli ultimi oggetti pensati dall'architetto. Proprio questi oggetti, tra i quali maschere, animali, sculture, di una straordinaria leggerezza e poesia, verranno anche successivamente pubblicati.

Il progetto di Christofle nel 2008 è quindi quello di riportare alla luce l'intera collezione, e quale migliore occasione del Salone del Mobile, in quella stessa Triennale che ha già visto protagonisti Tony Bouilhet e Gio Ponti.

IL PROGETTO CHRISTOFLE - PONTI SI AVVALE DI :

Brigitte Fitoussi :

Art Director di Christofle

Sophie Bouilhet Dumas :

Curatrice del progetto Christofle - Ponti, membro della famiglia Bouilhet-Christofle e pronipote di Gio Ponti

Salvatore Licitra :

Archivista e curatore della mostra alla Triennale. Artista e nipote di Gio Ponti

Italo Lupi :

Responsabile di entrambi la scenografia e la grafica della mostra alla Triennale

Lino Sabattini :

Consulente per il progetto Christofle - Ponti 2008. Orafo indipendente

Testi :

Lisa Ponti- Brigitte Fitoussi - Sophie Bouilhet Dumas

Ufficio Stampa : R+W (Milano)

Tel. : +39 02 33 10 46 75

Fax. : +39 02 33 10 67 47

E-mail : alessandra.montesi@r-w.it



Candelabro FLECHE

Modello disegnato da Gio Ponti per Christofle nel 1928 e presentato alla Biennale di Venezia lo stesso anno.
H. 21 cm x L. 20 cm

Prodotto da Christofle dal 1993 in «Haute Orfevrie» e limitato a 500 es.



Bonbonniere FLECHE

Modelli, disegnati da Gio Ponti nel 1928 in occasione del matrimonio di Carla Borletti e Tony Bouilhet, all'epoca erede e direttore di Christofle.
GM Ø 6,5 cm
PM Ø 5 cm

Prodotti da Christofle nel 2008.



Portafotografie FLECHE

Disegnato da Gio Ponti nel 1928 in occasione del matrimonio di Carla Borletti e Tony Bouilhet, all'epoca erede e direttore di Christofle.
L. 5,5 cm

Prodotto da Christofle nel 2008.



Candelabro POMPEI

Creato da Gio Ponti nel 1957 per la mostra «Formes et idées d'Italie» alla galleria Christofle di Parigi e realizzato dall'orafo Lino Sabattini nell'atelier Christofle di Milano.
H. 18,5 cm x L. 32 cm x l. 12 cm

Prodotto nel 1959 e facente parte del catalogo «Formes Nouvelles» di Christofle. Riedizione Christofle 2008.



Candelabro ANTIBES

Creato da Gio Ponti nel 1957 per la mostra «Formes et idées d'Italie» alla galleria Christofle di Parigi e realizzato dall'orafo Lino Sabattini nell'atelier Christofle di Milano.
H. 20 cm x L. 53 cm

Prodotto nel 1959 e facente parte del catalogo «Formes Nouvelles» di Christofle. Riedizione Christofle 2008.



Vaso TUBI

Creato da Gio Ponti nel 1957 per la mostra «Formes et idées d'Italie» alla galleria Christofle di Parigi e realizzato dall'orafo Lino Sabattini nell'atelier di Christofle di Milano.
H. 40,2 cm

Prodotto da Christofle nel 2008.



Vaso STIVALE

Creato da Gio Ponti. Prototipo realizzato dall'orafo Lino Sabattini nell'atelier Christofle di Milano tra il 1957 e il 1963.
H. 34 cm

Prodotto da Christofle nel 2008 in «Haute Orfevrie» e limitato a 50 es.



Posate PONTI 400 di acciaio

Create da Gio Ponti nel 1953 per Krupp e in produzione fino al 1971.
Riedizione Christofle 2008.



Posate da servizio FLECHE

Create da Gio Ponti. Prototipi realizzati dall' orafa Lino Sabattini nell'atelier Christofle di Milano tra il 1957 e il 1963.

Prodotte da Christofle nel 2008.



Posate da servizio PASTILLE

Create da Gio Ponti. Prototipi realizzati dall' orafa Lino Sabattini nell'atelier Christofle di Milano tra il 1957 e il 1963.

Prodotte da Christofle nel 2008.



Teiera AERO

Creata da Gio Ponti nel 1957. Prototipo realizzato dall' orafa Lino Sabattini nell'atelier Christofle di Milano tra il 1957 e il 1963.
L. 43 cm x H. 11,5 cm

Prodotta da Christofle nel 2008 in «Haute Orfèvrerie» e limitata a 50 es.



Centro di tavola VOLO

Creata da Gio Ponti nel 1978 e realizzato a Bregnano dall' orafa Lino Sabattini ormai indipendente.

GM : L. 80 cm x l. 14,5 cm

PM : L. 48,5 cm x l. 7,5 cm

Prodotto da Christofle nel 2008.



Vassoio ARCHITETTURA

Creata da Gio Ponti nel 1957. Prototipo realizzato dall' orafa Lino Sabattini nell'atelier Christofle di Milano tra il 1957 e il 1963.

L. 47,5 cm x l. 30 cm

Prodotto da Christofle nel 2008.



Oggetto decorativo LE MANI

Creata da Gio Ponti nel 1978 e realizzato a Bregnano dall' orafa Lino Sabattini ormai indipendente.

H. 34,5 cm - H. 32 cm

Prodotto da Christofle nel 2008 e limitato a 999 es.



Oggetto decorativo MADRE E FIGLIA

Creato da Gio Ponti nel 1978 e realizzato a Bregnano dall' orafo Lino Sabattini ormai indipendente.
H. 26,5 cm x l. 18,5 cm

Prodotto da Christofle nel 2008 e limitato a 999 es.



Oggetti decorativi PESCE

Creati da Gio Ponti nel 1978 e realizzati a Bregnano dall' orafo Lino Sabattini ormai indipendente.

GM : L. 18,5

PM : L. 11,7

Prodotti da Christofle nel 2008.



Oggetti decorativi UCCELLO

Creati da Gio Ponti nel 1978 e realizzati a Bregnano dall' orafo Lino Sabattini ormai indipendente.

GM : H. 15,4 cm

MM : H. 12 cm

PM : H. 10,5 cm

Prodotti da Christofle nel 2008.



Oggetti decorativi CAVALLO

Creati da Gio Ponti nel 1978 e realizzati a Bregnano dall' orafo Lino Sabattini ormai indipendente.

GM : L. 58 cm x H. 25,5 cm

PM : L. 42 cm x H. 17 cm

Prodotti da Christofle nel 2008.



Oggetto decorativo FOGLIA

Creato da Gio Ponti nel 1978 e realizzato a Bregnano dall'artigiano orafo Lino Sabattini ormai indipendente.

L. 20,5 cm x l. 15 cm

Prodotto da Christofle nel 2008.



Maschera decorativa EX VOTO

Creata da Gio Ponti nel 1978 e realizzata a Bregnano dall' orafo Lino Sabattini ormai indipendente.

H. 17 cm

Prodotta da Christofle nel 2008 e limitata a 999 es.



Maschera decorativa IL DIAVOLO

Creata da Gio Ponti nel 1978 e realizzata a Bregnano dall'orafo Lino Sabattini ormai indipendente.

H. 28 cm

Prodotta da Christofle nel 2008 e limitata a 999 es.